

## Cultura

## Libri

**Clemens Setz****I bambini indaco**

La nave di Teseo, 512 pagine,  
24 euro



Dove vanno a finire tutti gli uomini che escono a comprare le sigarette e non tornano più? Nel folle romanzo di Clemens Setz, una combinazione segreta su un distributore automatico apre loro un passaggio in un regno intermedio sotterraneo, la porta d'ingresso di tutti quelli che abbandonano la vita. Alcuni restano lì per sempre, altri arrivano a Singapore o a San Pietroburgo con la metropolitana, e riappaiono con un nome falso e un nuovo taglio di capelli. Questa è solo una delle tante idee grottesche e brillanti dell'autore. Lo stesso si potrebbe dire del soggetto del libro. Si tratta dei cosiddetti bambini indaco, quelli con una strana "aura blu", la cui sola presenza provoca mal di testa, diarrea ed eruzioni cutanee a tutti coloro che li circondano. Sono collocati in

un istituto educativo speciale lontano dalla società. Alcuni, tuttavia, sono prelevati da lì, cioè scompaiono senza lasciare traccia. Altri si uccidono per disperazione. Siamo di fronte a una sofisticata metanarrazione in cui diversi livelli di tempo e realtà si completano a vicenda, a volte si annullano, e i filoni principali sono interrotti da flashback, digressioni e inserti documentali come lettere e cartelle cliniche. La preoccupazione principale del libro consiste nel dimostrare quanto sia diventato difficile distinguere fatti e finzioni nell'era di internet.

**Jan Wiele, Frankfurter Allgemeine Zeitung**

**Éric-Emmanuel Schmitt****L'uomo che guardava attraverso i volti**

Edizioni e/o, 320 pagine,  
19 euro



Autore prolifico, Éric-Emmanuel Schmitt ha scritto una quarantina di libri. Glielo dice

il narratore dell'ultimo, il giovane Augustin Trolliet. "Già quaranta?", sospira Schmitt. Figlio abbandonato, Trolliet è un apprendista del Demain, il giornale di Charleroi, in Belgio. Ha assistito per caso a un attentato suicida mentre usciva da un funerale. Ha visto chiaramente l'attentatore, ma soprattutto ha visto un piccolo uomo con una *djellaba* in piedi sulla sua spalla, che gli parlava all'orecchio con un'espressione furiosa. Augustin ha un dono: vede i morti. O più precisamente, per alcuni dei vivi - non tutti, per fortuna - vede il loro partner morto. Suo malgrado, è coinvolto nelle indagini e deve dipanare molti fili, alcuni dei quali esplosivi. E incontra Schmitt nel suo castello-fattoria seicentesco. Lo scrittore lo manderà a intervistare dio in compagnia di un transessuale alcolizzato soprannominato Oum Kalsoum. Un bello scoop per un apprendista.

**Thierry Gandillot, Les Echos**

## Bambini

**Esther Duflo****Neso et Najy**

Seuil

La francese Esther Duflo, premio Nobel per l'economia nel 2019, insieme all'illustratrice Cheyenne Olivier, ha realizzato una serie di albi per l'infanzia in cui racconta storie di bambini poveri.

**Stéphanie Vernet****La grande aventure du livre**

Arola

Dall'autore al libraio, o al bibliotecario, qui sono illustrati tutti i mestieri legati alla costruzione di un libro. Stéphanie Vernet è una giovane scrittrice per bambini francese.

**Desirée Bela-Lobedde****Color carne**

Penguin Kids

"Quel che dobbiamo insegnare ai bambini", dice Bela-Lobedde, attivista e scrittrice spagnola di origini africane, "è che siamo tutti diversi, e questo è fantastico".

**Rafael Salmerón****La rama seca del cerezo**

Anaya

Hiroshima 1945: Ichiro e Masuji si preparano a servire il paese quando una luce intensa distrugge tutto. Dopo 75 anni, Sakura, un'adolescente con una deformità alla mano, cerca di sopravvivere alle prese in giro a scuola e all'isolamento a casa. Rafael Salmerón è nato a Madrid nel 1972.

**Maria Sepa**

usalibri.blogspot.com

## Non fiction Giuliano Milani

## Una vita importante

**John Berger e Jean Mohr****Un uomo fortunato.****Storia di un medico di campagna**

Il Saggiatore, 204 pagine,  
22 euro

Tra le opere di John Berger - scrittore, critico d'arte, pittore e attivista britannico morto nel 2017 - che ancora non erano state pubblicate in italiano c'è questa perla. È il ritratto di John Sassall medico di campagna vedovo che nel 1966 Berger seguì per tre mesi insieme al fotografo Jean Mohr, osservandolo mentre parlava con i

pazienti, vedeva crescere bambini e bambine che aveva fatto nascere, e capiva che per alcuni malati non c'era più niente da fare. Ne venne fuori questo racconto, un po' inchiesta etnografica su una comunità rurale, un po' riflessione filosofica sul modo di prendersi cura degli altri e più in generale sull'uso della vita. Sassall conosce i segreti degli uomini, e soprattutto delle donne, a cui dedica tutto il suo tempo. Ricorda uno sciamano capace di viaggiare nel mondo dei morti e il personaggio di un ro-

manzo di Conrad, il suo scrittore preferito, un capitano di nave che tutti rispettano, considerandolo comunque diverso da loro. Quando non visita o non interviene per urgenze, Sassall aiuta a recuperare giardini in rovina, ma nasconde anche abissi di disperazione. Le straordinarie fotografie in bianco e nero contribuiscono a restituire il clima quotidiano delle visite e delle conversazioni, e arricchiscono questo libro libero e profondo, modello inarrivabile di biografia di uno sconosciuto. ♦